

# Villa Carlotta della Cascina Borella

Ornago (MB)



Link risorsa: <http://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/MI100-05328/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-05328/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 5328

Codice scheda: MI100-05328

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

## NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 151610036

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2009/06/03

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-05326

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Carlotta della Cascina Borella

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108036

Comune: Ornago

CAP: 20876

Indirizzo: Via Cascina Borella, 2

Altra località: Cascina Borella

Collocazione: Fuori dal centro abitato, distinguibile dal contesto

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

In autobus: linee NET (Nord est Trasporti:

z312: Gessate M2 - Vimercate

z320: Arcore FS - Vimercate - Porto d'Adda

z321: Monza FS - Vimercate - Mezzago/Trezzo sull'Adda/Porto d'Adda

z322: Cologno Nord M2 - Vimercate - Mezzago/Trezzo sull'Adda/Porto d'Adda

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito [www.nordesttrasporti.it](http://www.nordesttrasporti.it)

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

Comune: Ornago

Foglio/Data: 5

Particelle: 17

### **NOTIZIE STORICHE**

#### **NOTIZIA [1 / 3]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

**NOTIZIA [2 / 3]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Edificio non riportato in catasto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

**NOTIZIA [3 / 3]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]**

Secolo: sec. XX

Data: 1910/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]**

Secolo: sec. XX

Data: 1914/00/00

Validità: ante

## SPAZI

**SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]**

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

## SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +4

Tipo di piani: p. t.; p. 1;p. 2; p. sottotetto

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La villa Carlotta appartiene al complesso di Cascina Borella situato a ovest del comune di Ornago; presenta una pianta regolare rettangolare a tre piani fuori terra e la sua collocazione nella campagna ne determina una posizione dominante rispetto al paesaggio. Il prospetto principale è caratterizzato da una torretta eseguita nel restauro degli anni '90 del XX secolo. Non presenta alcun elemento architettonico di notevole importanza se non la sua posizione nella parte non edificata del Comune e il suo rapporto con la vicina Cascina Borella. La sua copertura è a padiglione con manto in laterizio

## PIANTA

Riferimento alla parte: corpo principale

**PIANTA**

Schema: longitudinale

Forma: rettangolare

## FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

## STRUTTURE VERTICALI

**TECNICA COSTRUTTIVA**

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

## COPERTURE

Ubicazione: corpo principale

### **CONFIGURAZIONE ESTERNA**

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

### **MANTO DI COPERTURA**

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

## **SCALE**

### **SCALE**

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: a due rampe

### **SCHEMA STRUTTURALE**

Riferimento: intera struttura

Tipo: a collo

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]**

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1993

Stato di conservazione: cattivo

### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]**

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]**

Riferimento alla parte: intonaci esterni

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

### **RESTAURI E ANALISI**

#### **RESTAURI**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1991/00/00

Data fine: non accertata

Descrizione intervento

Risanamento conservativo della copertura e di tutte le parti murarie della struttura; opere necessarie all'adeguamento funzionale dell'edificio in materia di superamento delle barriere architettoniche e di rinnovamento dell'assetto distributivo.

Responsabile scientifico: arch. Antonio Caccia Dominioni

### **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

#### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

#### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

#### **STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]**

Strumenti in vigore: piano regolatore adottato 1978/79 approvato 1982

## **STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]**

Strumenti in vigore: regolamento edilizio approvato 1974

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista prospettica

Nome del file: MI100-05328\_04.JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: via prospettica da nord-est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05328\_01.JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista fronte nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05328\_02.JPG

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]**



Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista prospettica nord-est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05328\_03.JPG

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista fronte est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-05328\_05.JPG

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google\_Ornago Villa Carlotta.jpg

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151610036\_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151610036\_001

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Ornago

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR\_Ornago Villa Carlotta.pdf

### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file: NET\_percorsi\_0209.pdf

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Correggi, Monica

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]**

Data: 1999

Nome: Falsitta, Nicola

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]**

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]**

Data: 2010

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00034 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 34

Codice scheda: 3o190-00034

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-05328

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - RVEL: 1

### OGGETTO

Identificazione del bene: Ornago, Villa Carlotta

### DESCRIZIONE

#### Descrizione

Ornago è un comune a nord est di Milano da cui dista circa 20 chilometri lungo la direttrice che, da Monza e attraverso il vimercatese, conduce all'Adda.

Gli insediamenti storici sparsi sul territorio, che come consuetudine nell'area milanese - salvo rare eccezioni - si sono espansi oltre ogni ragionevole misura, mantengono al proprio interno una specifica identità di forme e, generalmente, di tessuto sociale, questo ancorato più che altrove al luogo.

Tra il nucleo più antico di Ornago, con le sue appendici storiche, e le maggiori frazioni di Santuario e Camuzzago, vi sono alcuni nuclei rurali sparsi, cascine e aggregati: Rossino, a nord-ovest, Cascina Borella e la contigua Cascina Carlotta a sud-ovest.

Dal centro del paese il percorso si accompagna dapprima all'espansione residenziale della ultima parte del Novecento, per poi superare frange di lottizzazioni artigianali e, puntando ad ovest in direzione di Vimercate, si svolge nella ritrovata campagna a confine con Burago di Molgora. La vista coglie già a distanza la mole di Villa Carlotta, emergente tra ciò che resta della dismessa Cascina Borella, su cui sventano le gru del cantiere di ristrutturazione edile.

La villa, come impropriamente si può definire, non foss'altro per il carattere distintivo di quella che è stata una casa colonica, si presenta come un severo edificio a pianta rettangolare con una contenuta appendice a risvolto al vertice sud-ovest, tale per cui ne deriva una approssimativa forma ad L.

Elevata su tre piani, presenta sul prospetto a nord una sopraelevazione centrale a guisa di torretta, risultato

dell'intervento di ristrutturazione degli anni Novanta, cui corrisponde al capo opposto lo sfondamento in copertura di un terrazzo, sul quale affaccia una nuova abitazione ricavata al piano sottotetto.

Regolari le finestrate in serrato ritmo sulla facciata a nord, con una cornice appena marcata e, unica concessione più simbolica che decorativa, un tondo a rilievo tra i due balconcini del primo piano, questi replicati al secondo. All'opposto, la facciata rivolta a sud presenta lo sfondamento centrale di un doppio portico e di quattro logge superiori, con architrave su mensole ai due primi livelli ed arco a sesto ribassato al livello superiore.

L'introduzione del terzo livello, del tutto assente negli insediamenti rurali di più antica origine, trae fondamento nella necessità di poter disporre di spazio pertinenziale all'abitazione da destinare alla produzione serica. Ciò ha concreta rispondenza nel momento storico di riferimento, tra la fine del XIX secolo ed il primo Novecento, quando la necessità di integrare il frutto del duro lavoro nei campi era ricercata nell'allevamento del baco da seta e nella coltura del gelso che tanta parte ha avuto nell'improntare il paesaggio agrario della pianura.

Storia. Certo fondamentale per comprendere meglio ciò che sul territorio - milanese, ma non solo - è rimasto, tra il necessario bisogno di recuperare identità di spazio e porre rimedio da un lato alla scomparsa - anche non strettamente fisica, bastando in questo senso la perdita di funzione - dei luoghi, dall'altro all'insensato consumo del suolo.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

La cartografia storica è fonte documentale primaria per indagare il territorio e ricostruirne le vicende che hanno determinato forma e insediamenti, struttura e consistenza del paesaggio. Da questa si parte per comprendere la storia di Villa Carlotta, altisonante denominazione che rimanda al celebrato complesso della Tremezzina ma che, nel caso in specie, corrisponde ad un ben più modesto luogo della campagna di Ornago.

E' ben chiaro che non vi è nessuna relazione che vada al di là del nome, perché la dimora agreste del comune a nord-est di Milano corrisponde ad un edificio, del tutto scervo da velleità architettoniche, che ha origine nella realtà contadina della campagna dell'altopiano asciutto.

La collocazione temporale è dei primi anni del secondo decennio del Novecento, ciò indubitabilmente confermato dalla cartografia dell'Istituto Geografico Militare che non evidenzia l'edificio alla soglia del 1910, mentre alla successiva levata del 1914 rileva correttamente l'edificato a nord dell'aggregato a corte della Cascina Borella.

Si tratta del piccolo nucleo rurale di Cascina Carlotta, costituito principalmente dalla casa colonica, quella Villa Carlotta detta anche genericamente "Palassina" secondo una fonte bibliografica (Leone Galbiati, Arnaldo Milani, Ornago/ Il tempo di un paese, Ed. Parrocchia S. Agata, 1999?).

Tale denominazione non è confermata dalle testimonianze orali, raccolte durante la ricerca, che riconoscono col nome Palassina un piccolo nucleo rurale al margine sud/ovest del centro di Ornago, lungo l'attuale via Tenaglie, oggi trasformato in sola residenza e anch'esso ormai assorbito dalla più recente edificazione. Il toponimo "la Palasina" è del resto riportato - col compendio dei soprannomi delle famiglie residenti - in una mappa del comune del 1940, ad identificazione del nucleo rurale lungo via Tenaglie. Carta che individua nelle immediate vicinanze della Cascina Borella la Cascina Carlotta (che nella comunità locale diventa Curt di Mogn, di Campiroeu, di Cantùn, di Piau e di Talin).

Eccezion fatta dunque per l'identità riconosciuta nel solco della tradizione, è certo che accanto alla casa colonica fu costruita la stalla, un fabbricato di minori dimensioni innalzato a delimitare la corte interna, a sud e verso Cascina Borella, e da un rustico a ricovero degli attrezzi.

A quel tempo, la costruzione dell'edificio derivò dalla necessità di fornire una nuova abitazione ai contadini impiegati sul fondo della cascina Borella, dove la casa dei salariati versava in cattive condizioni.

Antica possessione della casata Seccoborella, il luogo fu poi dei conti Paravicini e da questi passò ai Caccia Dominioni che la detterono sino alla fine del Novecento.

L'edificio ha attraversato tutto il secolo mantenendo uno stretto rapporto strutturale con il contesto agrario del piccolo comune, andando incontro alla mutazione funzionale nella seconda metà del Novecento, in concomitanza con il progressivo abbandono della mano d'opera d'origine contadina, richiamata dalla rapida trasformazione del tessuto sociale, dapprima nell'occupazione della fabbrica, più tardi, con un processo di grande rilevanza territoriale e paesaggistica, nell'espansione urbanistica ed edilizia, troppo spesso distruttiva di risorse non riproducibili, siano esse ricondotte al suolo, unico elemento che le ricomprenda tutte.

Nell'ultimo decennio del secolo un intervento di ristrutturazione, curato da Luigi Caccia Dominioni, col figlio Antonio, ha recuperato all'uso residenziale l'edificio, con la stalla riadattata ad autorimessa e l'originaria casa colonica frazionata in proprietà di tipo condominiale, per un sesto tutt'oggi riconducibile alla famiglia Caccia Dominioni.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2010

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando